

COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Provincia di Trento

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 18 di data 27.01.2020

OGGETTO: Decreto di nomina del responsabile anticorruzione dell'ente ex art. 1 comma 7 e 8 della L. 190/2012.

Il giorno **27** del mese di **gennaio** dell'anno **2020** alle ore **14.00** presso la Sede municipale del Comune di Ville di Fiemme, visti gli atti di ufficio, il **COMMISSARIO STRAORDINARIO** dott. Rolando Fontan

E M A N A

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario f.f. rag. Bonelli Patrizia

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige*".

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 27.01.2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO/ENTRATE
in sostituzione del Vice Segretario comunale
rag. Patrizia Bonelli



Decreto del Commissario straordinario n. 18 dd. 27.01.2020

OGGETTO: Decreto di nomina del responsabile anticorruzione dell'ente ex art. 1 comma 7 e 8 della L. 190/2012.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge regionale n. 10 dd. 19 ottobre 2016, con la quale è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di Ville di Fiemme, mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Visto il verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 2156 del 20/12/2019 di nomina del Commissario Straordinario, nella persona del dott. Rolando Fontan.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di decreto, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, inseriti in copia nella deliberazione

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale.

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Dato atto che il c. 60 dell'art. 1 della legge in commento ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di Conferenza unificata, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge.

Visto, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto l'art. 60, comma 8 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, il quale stabilisce che "...il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali".

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di decreto ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Preso atto che nella fattispecie non ricorre la necessità che sulla proposta di decreto venga espresso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con la menzionata L.R. 03.05.2018 n. 2, in quanto l'adozione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Ville di Fiemme, il Vice Segretario comunale Bez dott.ssa Emanuela, fino alla data del 03.05.2020;
2. di pubblicare il presente provvedimento all'albo per 10 giorni all'albo telematico comunale e sul sito internet di questo Comune in via permanente;
3. di inviare di copia del presente decreto all'interessato e al Servizio Finanziario - ufficio personale, per la conservazione nel fascicolo personale;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza l'immediata operatività al fine dell'elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
5. di dare atto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 c. 4 della Legge Regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Rolando Fontan



IL SEGRETARIO F.F.
rag. Patrizia Bonelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 2/2018)

Certifico lo sottoscritto Vice Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 27 GEN 2020 per 10 giorni consecutivi.

Ville di Fiemme, 27 GEN 2020.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo il giorno _____ ai sensi dell'art. 183, 3° comma L.R. 3 maggio 2018 n.2.

Ville di Fiemme,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

Il presente decreto è stato dichiarato, per l'urgenza, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, 4° comma della L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ville di Fiemme, 27 GEN 2020



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville di Fiemme, _____.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez